



COMUNE DI PISA



Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2  
 Tel. 050/531436 – fax050/524756 -ctp2@comune.pisa.it  
 Via Donizetti CEP – Pisa

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA PUBBLICA INDETTA DALLA COMM. 2 DEL 12/02/2016**  
**DI CUI AL SOTTOSTANTE ORDINE DEL GIORNO** (come da convocazione del 01/02/2016)

**ASSEMBLEA PUBBLICA**  
**Venerdì 12 Febbraio 2016 - ore 18**  
 presso la STRUTTURA POLIVALENTE di  
 SAN PIERO A GRADO ubicata dietro il CIRCOLO ACLI  
 Via Livornese n.756

**Chi l'ha visto**

**Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare all'iniziativa pubblica sulle problematiche inerenti lo svincolo della FiPiLi a S. Piero a Grado e relativa rotatoria**

Saranno presenti il Sindaco **MARCO FILIPPESCHI** e l'Assessore **ANDREA SERFOGLI**

Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2 Via Donizetti CEP—Pisa  
 Tel. 050/531436 – fax050/524756 - ctp2@comune.pisa.it

**CONSIGLIERI PRESENTI:**

**Presidente CTP2 Benedetta di Gaddo,**  
**Pres. Commissione 2 Ronny Donzelli,**  
**Pres. Commissione 4 Carla Ricci,**  
**Consiglieri:** Brondi Sergio, Melai Lorianò,  
 Bertolini Monica

Soggetti la cui presenza è stata richiesta dalla  
**Commissione 2**

**Sindaco Marco Filippeschi**

**Ass. Andrea Serfogli:** Bilancio e tributi.  
 Coord. dei progetti per il concorso ai finanziamenti dell'Unione Europea.  
 Patrimonio. Lavori pubblici e cura della qualità urbana. Monitoraggio dell'attuazione del Programma di mandato. Rapporti con il Consiglio Comunale.

**INIZIO DELLA SEDUTA:** ore 18:10

Il verbale viene redatto dal Consigliere  
**Sergio Brondi**

**Presenti inoltre Dott. Sergio Piane. Segreteria del Sindaco; Cons. Comunale Vladimiro Basta, Biagio De Presbiteris (Segr. Circolo PD Porta a mare)**  
**Pubblico presente: Sigg.ri Del Zoppo Giampiero (Pres. Circolo Cavallino Bianco), Sergio Ghelardi, Franco Farnesi, Mammini Paolo, Luca Gagetti ed altre 50 persone.**



**NOTA DEL SEGRETARIO VERBALIZZANTE SERGIO BRONDI: La presente assemblea fa seguito alla vicenda di incredibili ritardi nella realizzazione della rotatoria allo svincolo di San Piero a Grado, a seguito di numerosi incidenti, di cui, solo alcuni, qui sotto riportati:**

## Rotatoria svincolo San Piero a Grado, Forte: "Il progetto è al Ministero delle infrastrutture"

L'assessore alla Mobilità urbana risponde al consigliere comunale di Noi Adesso Pis@ Maurizio Nerini che aveva chiesto notizie sulla realizzazione dell'importante opera in un'area spesso al centro di incidenti stradali



Redazione 6 ottobre 2015



Il progetto è al Ministero delle Infrastrutture per l'approvazione. Questa, in sintesi, la risposta dell'assessore alla Mobilità urbana del Comune di Pisa, Giuseppe Forte, ad un'interrogazione presentata dal consigliere comunale Maurizio Nerini (Noi Adesso Pis@) che chiedeva notizie circa i tempi di realizzazione della rotatoria allo svincolo di San Piero a Grado e se gli interventi tampone ("migliorare e implementare la segnaletica stradale orizzontale e verticale, verificare la funzionalità dell'impianto di illuminazione della strada, installare rallentatori e display luminosi") fossero o meno stati realizzati. "Si chiede nuovamente - aveva poi scritto il consigliere Nerini nell'interrogazione - se non sia il caso di predisporre una ordinanza 'contingibile ed urgente' per realizzare una rotonda provvisoria in loco con sistemi mobili in tempi brevissimi".

L'interrogazione avrebbe dovuto essere discussa proprio nel Consiglio Comunale di oggi pomeriggio, ma l'assessore Forte ha preferito inviare, invece, la seguente risposta scritta.

"La rotatoria - così scrive Forte - è stata progettata dalla Salt (Società Autostrada Ligure Toscana) a cui è passata l'intera competenza della bretella che dalla S.P. di San Piero a Grado arriva all'ingresso dell'Autostrada per Genova. Il costo è di 350 mila euro, iva esclusa. Attualmente il progetto è all'attenzione del Mit (Ministero Infrastrutture) per l'approvazione. Solo dopo l'approvazione e l'inserimento nel piano degli investimenti, la Salt potrà procedere alla sua realizzazione. Dopo il passaggio delle competenze - continua Forte - la Salt ha provveduto ad inserire diversi accorgimenti affinché l'automobilista presti maggiore attenzione all'incrocio: in particolare sono stati inseriti cartelli luminosi di allerta e rallentatori ottici. La segnaletica orizzontale è in buono stato di conservazione e l'erba sulle aiuole è stata tagliata. L'eventuale rotatoria provvisoria, se pur possibile, dovrebbe essere a carico dell'amministrazione provinciale o a carico della Salt. Il Comune di Pisa - chiosa Forte - non ha competenza sull'incrocio".

12/08/2015



Lunedì sera incidente allo svincolo di San Piero a Grado: due auto si sono scontrate e gli occupanti si sono feriti ma fortunatamente non in maniera grave. Proprio per aumentare la sicurezza di questo incrocio da anni le istituzioni pisane, Comune in testa, chiedono la realizzazione di una rotonda.

Grazie a questo pressing negli ultimi tempi sono stati fatti notevoli passi avanti: prima è stato deciso che la competenza è di Salt (Società autostrade liguri-toscane). Salt ha fatto il progetto che a giugno è stato approvato anche dalla Soprintendenza. Ora si attende l'ok del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al piano economico proposto da Salt, cioè che la rotonda sia finanziata con i ricavi del pedaggio autostradale. A questo proposito pochi giorni fa, il 25 luglio, dopo un'ennesima riunione in Prefettura, sindaco Filippeschi e prefetto Visconti hanno sollecitato il Ministero perché proceda con celerità. Dopo il parere del Ministero, se favorevole, Salt potrà fare la gara per appaltare i lavori. Nel frattempo sono stati attuati, da Anas e Salt, interventi più immediati per aumentare la sicurezza: miglioramento della segnaletica stradale orizzontale e verticale, rallentatori ad effetto acustico o vibratorio, verifica della funzionalità dell'impianto di illuminazione, installazione di rallentatori e display luminosi. Le forze di polizia eseguono in maniera calendarizzata i servizi di controllo della velocità



20/05/2015 L'ennesimo incidente



## ...e da una fitta serie di annunci in cronaca locale, sempre ad oggi disattesi, di cui alleghiamo solamente alcuni esempi

### COMUNICATO STAMPA

Rotatorie agli svincoli di San Piero a Grado e di Migliarino. Nuova riunione in Prefettura per la messa in sicurezza

Per migliorare la sicurezza stradale dell'intera area dello svincolo di Migliarino nel più breve tempo possibile è necessario avviare urgentemente i lavori di messa in sicurezza dello svincolo tra la SS Aurelia ed il casello autostradale di Pisa Nord, anche appaltando uno stralcio funzionale del progetto complessivo con le risorse di 1 milione di Euro garantite dalla società Autostrade per l'Italia, al fine di realizzare subito la rotatoria.

La decisione è stata condivisa questa mattina in Prefettura nel corso di una apposita riunione a cui hanno partecipato, oltre ai vertici provinciali delle Forze e Corpi di Polizia, ed ai rappresentanti di Provincia e Comuni interessati, anche rappresentanti di Anas, Autostrade per l'Italia e SALT,

nonché il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale, Michele La Fortezza e l'arch. Mauro Coletta, Dirigente della Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per San Piero a Grado, l'architetto Coletta ha dichiarato che il Ministero ha approvato il progetto dei lavori di messa in sicurezza della bretella, pertanto la SALT può avviare l'appalto dei lavori.

**Pisa. 29 ottobre 2013**

### PISA, 8 ottobre 2014

**Svincolo di San Piero a Grado, Gay: "La rotatoria sarà realizzata entro la prossima estate"**



### 23 maggio 2015



#### SAN PIERO A GRADO » L'INCROCIO PERICOLOSO

di Francesco Loi  
e Pisa

Il progetto è quasi pronto, mancano pochi i soldi. Non un dettaglio. Intanto all'incrocio di San Piero a Grado, teatro anche nei giorni scorsi di un drammatico incidente, gli cantieri per costruire la necessaria rotatoria non se ne vedono. E ancora si dovrà attendere per vederne uno. Se sul versante locale le procedure vanno avanti, è da Roma che continuano a non arrivare i segnali attesi. Il finanziamento (intorno ai 650.000 euro) è dentro un'intesa tra Anas ministero delle Infrastrutture che riguarda più interventi e che da mesi deve essere sbloccato.

**Conferenza dei servizi.** Nel frattempo le istituzioni locali si portano avanti con il lavoro, ieri si è tenuta la conferenza dei servizi su un progetto arrivato ormai alle fasi finali. Un incontro, presieduto dal prefetto Attilio Visconti, che ha permesso di includere nel progetto di rotatoria anche le prescrizioni del Parco. Un altro passo in avanti. Ulteriore tassello dovrà essere aggiunto mercoledì prossimo quando in Comune si riunirà il Collegio del Paesaggio e infatti ancora da accogliere il parere della Sovrintendenza.



L'incrocio di San Piero a Grado

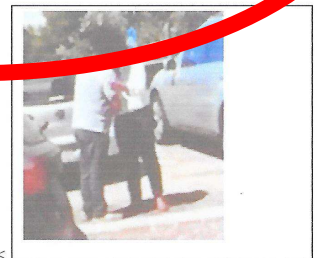
## Rotatoria, progetto pronto finanziamenti da sbloccare

Firenze, 30 settembre 2015 - 10:11

### Bufera sull'Anas Toscana: arrestati i vertici per corruzione

**Nel mirino appalti per opere stradali: 70 perquisizioni. Ai domiciliari il capo Compartimento Antonio Mazzeo, il direttore amministrativo Roberto Troccoli, il funzionario Nicola Cenci e l'imprenditore Francesco Mele**

di Simone Innocenti



FIRENZE - Bufera all'Anas Toscana: quattro persone sono state arrestate (ai domiciliari) con l'accusa di corruzione nell'ambito di un'inchiesta della procura di Firenze: si tratta del capo Compartimento Antonio Mazzeo, del direttore amministrativo Roberto Troccoli, del funzionario Nicola Cenci e dell'imprenditore Francesco Mele. Nel procedimento sono state indagate anche altre 24 persone: pubblici ufficiali in servizio all'Anas di Firenze, imprenditori e professionisti di varie società. Il procuratore Giuseppe Creazzo ha parlato di un «collaudato sistema di corruzione», di un «sistema che ha comportato danni per la collettività per molte decine di migliaia di euro. Venivano date mazzette corrispondenti al 5% dell'importo dei lavori, cioè decine di appalti nella rete stradale della Toscana».

### 30 settembre 2015





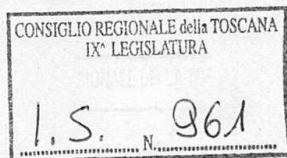
**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

**Gruppo Consiliare**  
**Partito Democratico**



Al Presidente del  
Consiglio Regionale

Firenze, 26 -11-2013



**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta: "In merito ai tempi di messa in sicurezza degli svincoli di Migliarino e San Piero a Grado".**

**IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE**

*Premesso che le autostrade sono definite dal DPCM 21/09/2001( "Modifiche al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, che individua la rete autostradale e stradale nazionale, in attuazione dell'articolo 20 della Legge 24 novembre 2000, n. 340) con il quale è stata definita la rete autostradale di interesse nazionale, in attuazione del D. Lgs. n° 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59";*

*Premesso che il "Nuovo codice della strada", decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i. , all'articolo 3 provvede a fornire le "definizioni stradali e di traffico" tra le quali l'intersezione, intesa quale " area comune a più strade , organizzata in modo da consentire lo smistamento delle correnti di traffico dall'una all'altra di esse";*

*Richiamati: l'Intesa Generale Quadro del 18 aprile 2003 aprile tra Governo e Regione sulle infrastrutture strategiche, in attuazione della Legge Obiettivo n. 443/2001 e s.m.i.; l'atto aggiuntivo all'intesa del gennaio 2010; l'integrazione all'Atto Aggiuntivo dell'Intesa generale quadro Stato- Regione del giugno 2011;*

*Ricordato che l'Intesa Generale Quadro costituisce il riferimento per la definizione della programmazione Anas;*

*Ricordato che nel territorio toscano la rete autostradale di interesse nazionale, di cui al richiamato D.Lgs n. 461/1999, è estesa complessivamente per 423,9 Km;*

*Ricordato che tra gli obiettivi individuati della Regione vi è quello di "aumentare la funzionalità della rete stradale e autostradale ricadente nel territorio regionale, ma anche di garantire più elevate condizioni di sicurezza"; mentre tra le opere di realizzazione e di potenziamento rivestono carattere strategico e prioritario quelle afferenti l'Autostrada Firenze- Mare A11( adeguamento a tre corsie della tratta Firenze-Montecatini) e l' Autostrada Tirrenica A12 (adeguamento a tre corsie della tratta Viareggio-Confine Regionale Nord- Adeguamento a tipologia autostradale della tratta Rosignano-confine regionale Sud);*



*Ritenuto che le intersezioni, in base alle definizioni contenute nel Codice della Strada, risultano essere elementi indispensabili e integranti per i collegamenti autostradali con quelli stradali; basti pensare alla loro funzione in termini di sicurezza e di fluidità del traffico, come ad esempio nel caso in cui i flussi veicolari dell'Autostrada A11, che separa la pianura dalla fascia costiera, intercettano quelli presenti sulla S.G.C. Firenze-Pisa- Livorno, ossia l'asse che taglia in due la pianura meridionale;*

*Considerato che la nuova viabilità di intersezione tra la S.S. 1 "Aurelia" e l'innesto con la A 11 Firenze-Pisa Nord in località Migliarino e la bretella di collegamento con la N.S.A. 22 in località San Piero a Grado, costituiscono due interventi fondamentali per il miglior scorrimento e quindi per la sicurezza della circolazione su dette tratte delle rete viaria toscana;*

*Ricordato che le problematiche attinenti la realizzazione delle opere di intersezione sopra richiamate rappresentano da anni una problematica aperta nel complesso delle infrastrutture regionali, la cui soluzione è da tempo al centro del dibattito delle istituzioni locali;*

*Ricordato che in data 7 febbraio 2013, al termine di un incontro svoltosi presso la Prefettura di Pisa, il Ministero delle Infrastrutture, ANAS e Società Autostrade avevano convenuto di impegnarsi "ad accelerare i tempi per la realizzazione delle opere per la messa in sicurezza dei tratti stradali" in oggetto, prevedendo entro la fine del 2014 la messa in sicurezza degli svincoli di Migliarino e San Piero a Grado mediante la realizzazione delle nuove rotatorie, a lungo richieste dagli enti locali competenti per territorio;*

*Ricordato che a seguito dell'incontro del 7 febbraio 2013 lo stato dell'arte risultava come di seguito rappresentato: per lo svincolo di Migliarino l'appalto dei lavori sarebbe avvenuto entro pochi mesi da parte degli Enti appaltanti; il progetto Anas, finanziato e quindi immediatamente cantierabile, afferente due rotatorie ubicate la prima in prossimità del casello e finanziata con circa un milione di euro da parte di Autostrade per l'Italia, la seconda prevista in corrispondenza di via Traversagna in attesa di approvazione del Contratto di programma tra Anas e Ministero dei Lavori pubblici; mentre per San Piero a Grado l'accordo prevedeva entro un mese la presa in carico da parte di Salt (concessionaria per l'autostrada A 12) della bretella di collegamento tra San Piero a Grado all'innesto sulla Firenze-Pisa- Livorno e al raccordo autostradale della A 12( lo stesso concessionario si impegnava entro l'estate 2013 ad elevare gli standard di sicurezza della strada, mentre la modifica dello svincolo, mediante la realizzazione della rotatoria, avrebbe avuto attuazione entro i primi mesi del 2014);*

*Ricordato che a distanza di circa 9 mesi da tale incontro, la Prefettura ha ritenuto di riunire tutti i soggetti interessati per fare un ulteriore punto sullo stato dell'arte, che alla data del 29 ottobre u.s. presentava il seguente quadro:*

- *rotatoria di San Piero a Grado, in data 10 luglio u.s. sopralluogo congiunto da parte dei tecnici dell'Anas e di Salt per la verifica e la definizione delle ultime specifiche tecniche; il Ministero ha approvato il progetto dei lavori di messa in sicurezza della bretella, pertanto Salt è nella condizione di procedere all'appalto dei lavori, inseriti nell'elenco delle opere a carico di detta Concessionaria nel quinquennio 2014-2019;*
- *rotatoria di Migliarino, in data 18 luglio u.s. la Società Autostrade per l'Italia ha trasmesso al Compartimento Anas per la Toscana, il quale l'ha inoltrata alla D.G. Anas per le valutazioni e approvazioni di competenza, la bozza di Convenzione per la realizzazione della nuova viabilità di intersezione tra la S.S. 1 "Aurelia" e l'innesto con la A 11 "Firenze- Pisa Nord" in località Migliarino; la Direzione Generale ha richiesto modifiche e d integrazioni, che una volta condivise con la Società Autostrade sono state rinviate alla Direzione il 22 ottobre u.s.; ad oggi si è in attesa dell'approvazione della Convenzione e del reperimento, presso il Ministero di competenza, dei fondi necessari al finanziamento dell'opera, il cui importo totale ammonta a 4.691.865, 20 Euro così ripartiti (Euro 1.000.000 a carico della Società Autostrade, già disponibili, ed Euro 3.691.865,20 a carico di Anas, cui spetta eseguire l'appalto);*



**INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE**

*Per sapere se, nel rispetto di compiti e funzioni assegnate, intenda:*

*attivarsi presso il Ministero delle Infrastrutture affinché solleciti la Concessionaria Salt ad avviare in tempi ristretti la procedura per l'appalto degli interventi di messa in sicurezza della bretella di collegamento con la N.S.A.22 in località San Piero a Grado;*

*-sostenere, sempre presso il Ministero delle Infrastrutture, l'istanza da tempo avanzata da parte di tutti gli enti territoriali coinvolti ( Provincia di Pisa, Comuni di Pisa e di Vecchiano) e tesa ad avviare nel più breve tempo possibile i lavori per la messa in sicurezza dello svincolo tra la S.S. Aurelia ed il casello autostradale di Pisa-Nord, stanziando i fondi necessari al finanziamento complessivo dell'opera, ed in subordine sostenendo l'ipotesi di appaltare uno stralcio funzionale del progetto complessivo avvalendosi delle disponibilità finanziarie disponibili per la quota di spettanza della Società Autostrade.*

Ivan Ferrucci  


### ...con interventi sia del Prefetto Francesco Tagliente...

#### **Publicato il 24 giu 2014**

**07.02.2013** Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica inerente la realizzazione delle nuove roatorie stradali a San Piero a Grado e Pisa Nord si è riunito questa mattina, in Prefettura, il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto Francesco Tagliente, per sollecitare gli interventi strutturali finalizzati a ridurre la pericolosità della circolazione stradale all'incrocio della FI-PI-LI con la via del Mare, in località San Piero a Grado, e allo svincolo autostradale Pisa Nord-Strada Statale Aurelia. All'incontro hanno partecipato, oltre ai vertici provinciali delle Forze e Corpi di Polizia, i rappresentanti della Provincia, il Sindaco di Pisa Marco Filippeschi e quello di Vecchiano Giancarlo Lunardi, e gli incaricati di ANAS, di Autostrade per l'Italia e SALT. Presenti anche il Dirigente della Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Mauro Coletta e il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per la Toscana, Michele La Fortezza. La riunione è stata indetta per individuare, anche con l'apporto del rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la responsabilità per la messa in sicurezza dei due tratti di strada che stanno suscitando proteste, attuate anche mediante pubbliche manifestazioni, da parte di Sindaci, Comitati e cittadini, per la loro pericolosità ed alta incidentalità. Il Prefetto ha sollecitato le aziende responsabili della sicurezza strutturale delle strade ad inserire gli interventi di esecuzione delle roatorie tra le priorità degli investimenti. A fronte di tale richiesta l'arch. Mauro Coletta ha assicurato che, entro un mese, saranno definiti gli aspetti amministrativi di entrambe le questioni all'ordine del giorno e che, entro l'estate, l'ANAS inizierà i lavori per la realizzazione della prima rotatoria a Pisa Nord e la SALT provvederà alla messa in sicurezza della bretella di San Piero a Grado, con interventi anche di straordinaria manutenzione, in attesa dell'avvio dei lavori per la rotatoria nella stessa località.



## ...che del nuovo Prefetto Attilio Visconti

### Riunione in prefettura sulla sicurezza della rotatoria di San Piero a Grado

**25 luglio 2015** 13:37 Attualità [Pisa](#) Si è svolto stamani in Prefettura un incontro tra il Sindaco di Pisa Marco Filippeschi e il Prefetto Attilio Visconti per fare il punto di situazione sui lavori fatti e sulle ulteriori iniziative necessarie per rendere più sicura l'intersezione di San Piero a Grado. A seguito del tavolo tecnico riunito in Prefettura, SALT ha realizzato la ripetizione del cartello di limite di velocità 50 km/h e l'apposizione rallentatori ad effetto acustico o vibratorio), mentre ANAS, ha provveduto al ripristino della segnaletica orizzontale sull'intera area dell'intersezione. Lo scorso 23 luglio, su richiesta del Prefetto, si è tenuto un ulteriore sopralluogo congiunto da parte della Polizia Stradale e di SALT per l'individuazione del luogo di apposizione del display luminoso indicante la velocità di marcia dei veicoli lungo la rampa di collegamento del raccordo A12/SP22, in approccio all'intersezione stessa. Nel corso del sopralluogo, al fine di razionalizzare e rendere più efficace la lettura della segnaletica stradale già esistente, sono stati condivisi con SALT alcuni ulteriori accorgimenti che saranno dalla stessa effettuati:

- Eliminazione del pannello a fondo bianco "composito" con segnale di pericolo "curva a sinistra" e dicitura integrativa "rallentare curva pericolosa" e lampeggianti a luce gialla, nonché pannello integrativo "200 m".
- Spostamento e collocazione al posto della segnaletica di cui al punto a), del pannello a fondo bianco "composito" con segnale di pericolo "intersezione a T con strada a dx" e messaggio variabile luminoso "intersezione pericolosa" e lampeggianti a luce gialla, già presente 100 m più avanti.
- Collocazione al posto della segnaletica appena citata, del nuovo display luminoso indicante la velocità di marcia dei veicoli.
- Eliminazione del cartello di "pericolo generico" con pannello integrativo "intersezione pericolosa" (non necessario in quanto esiste già una segnaletica specifica di intersezione).
- Eliminazione di due supporti per un totale di tre cartelli di localizzazione "camping" e "mare" posti sul margine dx in prossimità dell'intersezione (privi, sui retro dei cartello, degli estremi autorizzativi).

Oltre agli interventi sopraindicati il Sindaco e il Prefetto hanno condiviso di effettuare un ulteriore intervento congiunto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di ottenere l'approvazione del piano economico finanziario di SALT. Le Forze e i Corpi di Polizia Stradale dovranno inoltre assicurare, durante il periodo estivo, una specifica attività di vigilanza e controllo del rispetto delle norme del codice della strada.



## ...tutti allarmati dalla pericolosità dell'incrocio privo della rotatoria...

### **Svincolo San Piero a Grado: in media 13 incidenti all'anno**

Cittadini, sindaci e comitati chiedono da tempo una soluzione in un tratto molto pericoloso e trafficato: riunione del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica per fare il punto della situazione



Redazione



**07 febbraio 2013 Trentanove incidenti negli ultimi tre anni** non sono un dato da sottovalutare. Così stamattina il Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Francesco Tagliente, si riunirà per affrontare la pericolosità dello **svincolo della superstrada FI-PI-LI a San Piero a Grado** e dello svincolo autostradale Pisa Nord – Strada Statale Aurelia. All'incontro parteciperanno, oltre ai vertici provinciali delle Forze e Corpi di Polizia, ed ai rappresentanti di Provincia e Comuni interessati, anche rappresentanti di Anas, Autostrade per l'**Riunione svincolo San Piero a Grado Pisa**. „La riunione è stata indetta per fare il punto della situazione, anche con il rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (il Dirigente Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Arch. Mauro Coletta) su di un tema che **sta suscitando numerose segnalazioni** e richieste da parte di sindaci, comitati e cittadini, visto l'alto numero di sinistri che accadono allo svincolo di San Piero a Grado, un tratto particolarmente trafficato, soprattutto d'estate, e che necessiterebbe, come molti cittadini richiedono da tempo, di una rotatoria.“

## richiesta dai cittadini e dall'Amministrazione Comunale fin dal...

### **La rotatoria di San Piero a Grado, incrocio maledetto 6/08/2009**



**Petizione per la rotonda a San Piero A Grado Il Sindaco Filippeschi primo firmatario.** “Ho messo la prima firma alla petizione che chiede la rotonda a San Piero a Grado perché è evidente a tutti quanto quest'opera sia necessaria. Si tratta di risolvere una criticità prevedibile e di evitare un rischio d'incidenti purtroppo facile, come dice l'esperienza”. Così il sindaco di Pisa che interviene: “In qualità di sindaco, mi attiverò con gli altri rappresentanti delle istituzioni perché si faccia il progetto e si reperiscano i finanziamenti. Credo che l'Anas possa dimostrarsi sensibile e pronta ad intervenire”.





**INTERVENTI: INTRODUCE: Pres. CTP2 Benedetta di Gaddo** che presenta il CTP2 e richiama i partecipanti ad attenersi all'ordine del giorno della riunione in corso, lasciando ulteriori richieste alla fine della pubblica discussione.

1) **Sindaco MARCO FILIPPESCHI:** L'Assemblea di oggi è solo un primo momento, ma non l'unico perché potremmo prendere delle decisioni nei prossimi giorni per organizzare iniziative tali da non arrivare a questa estate senza che il problema dello svincolo sia risolto. Per essere molto concreto, "risolto" non significa che siano finiti i lavori, ma che abbiamo conquistato il finanziamento necessario a realizzare il progetto. Dopo, l'Ass. Andrea Serfogli entrerà nei dettagli per dirci a che punto siamo arrivati, perché voi sapete che da diversi anni noi stiamo facendo una battaglia non solo con i presidi e le manifestazioni che ci sono state, che pure sono state significative, ma siamo arrivati fino al punto di conquistare un PROTOCOLLO D'INTESA coordinato dalla Prefettura, mettendo insieme: GOVERNO, ANAS, SALT, COMUNE e PROVINCIA, tutti i soggetti che hanno, in diverso modo, la responsabilità sullo svincolo. Il Comune non ha una responsabilità diversa ma, certamente, ha la responsabilità morale, che io sento e che tutti sentiamo, di fare tutto il possibile che questa oggettiva situazione, inaccettabile, di pericolo, sia superata; perché se fosse solo una sistemazione estetica, si potrebbe scegliere di farlo in un momento in cui ci fossero i soldi, ma qui non si tratta di una questione estetica, qui è questione di sicurezza per le persone, perché l'incidentalità su quello svincolo è già pesante. Noi l'abbiamo rappresentata formalmente con i rilievi della Polizia Municipale alla Prefettura, quindi al Governo e da quell'incidentalità deriva che si deve porre un rimedio. Addirittura, il Comune, in una certa fase, si è reso disponibile anche ad anticipare l'investimento. Cioè si mette nel nostro piano di investimenti la somma, diciamo 500.000€ per realizzare lo svincolo, si anticipa, salvo poi essere rimborsati, in quanto il Comune non può farlo perché non è nostra competenza, sennò andiamo alla Corte dei Conti. Siamo quindi arrivati, quando c'era il Prefetto Tagliente, a sottoscrivere un protocollo d'intesa che definiva un passaggio di responsabilità dall'ANAS alla SALT (vedi pag.7) e l'impegno del Governo a finanziare l'opera e quindi a dare alla SALT le risorse per realizzarla e siamo rimasti lì, perché non siamo riusciti ad avere la decisione sul finanziamento. Noi abbiamo interessato i Parlamentari locali, io li rivedrò nei prossimi giorni per fare il punto su diverse situazioni, tra le quali questa, a parte tutte le lettere che ho fatto io ai vari ministri, con i quali si potrebbe fare una piccola mostra, di tutti i documenti che abbiamo, oppure potremmo metterli in un sito o su facebook. A seguito della pressione dei parlamentari sul Capo di Gabinetto del Ministro Del Rio e sul Responsabile del CIPE (Comitato Interministeriale della Programmazione Economica) per stanziare i fondi, non c'è stata ancora alcuna decisione. Io direi questo, oggi siamo a metà febbraio, ci possiamo dare un mese, puntare alla metà di marzo e prendere già impegno che, dato che le pressioni sono in corso anche in questi giorni, bisogna far sapere che abbiamo fatto questa Assemblea e che si decide che se entro questo mese non viene la decisione, noi faremo una forma di protesta molto visibile e quando parlo di protesta molto visibile, significa mettere insieme tanta gente, andare allo svincolo e fare un pezzo di strada con striscione e cartelli, insieme a me ed agli Amministratori. Non deve essere una iniziativa di parte, deve essere un'iniziativa di tutti, perché non credo che un tema di questo genere possa essere considerato di parte. Io non voglio fare un'iniziativa contro il Governo, è solo un'iniziativa affinché il Governo decida, è un'iniziativa di pressione, per far vedere che c'è un'emergenza che si porta avanti da troppo tempo e io credo che se non viene presa una decisione, un gesto di questo genere avrà il suo peso, poi se non basta uno vuol dire che ne faremo due. Faremo partire una petizione e troveremo il modo per gestirla. Non è un problema del quartiere, dal quartiere deve nascere la spinta, ma è un problema di tutta la città, perché da quello svincolo, d'estate, ci passiamo quasi tutti o per lo meno tutti quelli che non passano dal Viale d'Annunzio, così come ci passano tutti coloro che vengono dalla superstrada. Quello svincolo ha una valenza almeno cittadina, ma non solo cittadina, per cui credo che noi



dobbiamo farci sentire. Se l'azione dell'Amministrazione Comunale, inoltrata per le vie formali, ad oggi non è bastata, io credo che l'Istituzione ed i cittadini debbano prendere un'iniziativa più forte e più visibile e si debba mettere fine positivamente a questa vicenda. Siccome so che qui, per vicende riguardanti problematiche locali, c'è sempre stata disponibilità a partecipare e c'è un attivismo che si esplica in tanti modi, con le Associazioni, con la Parrocchia, con i Dragoni, io credo che ci sia già un bel nucleo di partenza per organizzare qualcosa di valido, ma spero che al nucleo di partenza che si realizza tra San Piero e La Vettola o il Litorale, si aggiunga poi un altro pezzo di città, perché credo che questa sia una battaglia giusta e credo che tanti la vorranno fare, poi magari alcuni la faranno apponendo una firma, altri in maniera più attiva ma credo che se ci dovesse essere la necessità di una dimostrazione, potrebbe venir fuori una dimostrazione importante, ben più di quelle fatte in passato allo svincolo, che pur sono state importanti, ma che non avevano l'ambizione di andare sulle cronache regionali o nazionali, quelle sulle quali ho intenzione di andare se la cosa non si sblocca. Non basta più andare su Il Tirreno e su La Nazione, Canale50 o GranducatoTV, perché lì ci siamo già andati troppe volte senza risultati. Io non vorrei finire il mandato di Sindaco senza che questo obiettivo non sia raggiunto. Lo considero un punto di impegno, mi vergognerei, tra tutte le cose che in questi anni si sono fatte, a dire che questa non siamo riusciti a risolverla, perché è pesante avere solo il dubbio, che non si sia fatto tutto quello che si poteva fare in una situazione in cui c'è rischio per le persone, rischio di incidenti, con conseguenze gravi, che rappresenta una spada di Damocle sulla nostra comunità. Ciò risulta, quindi, inaccettabile! Siccome siamo in una comunità civile e il nostro contributo a questo Paese lo diamo in tanti modi, perché non siamo l'ultima città d'Italia, io credo che questo sia un punto importante. Quindi, se abbiamo la sicurezza che nelle prossime settimane il finanziamento sia accertato, si attiva la SALT ed abbiamo un'indicazione sull'inizio dei lavori, bene! Tardi! Ma l'obiettivo è raggiunto! Se questo non accade, io credo che bisogna fare di questa vicenda una vertenza, fino a che non avremo raggiunto il risultato. Il senso dell'incontro di oggi è questo. Non lo considero un punto di nostra debolezza, perché secondo me, quando si arriva al punto in cui un problema non si risolve, nonostante tanti sforzi, bisogna trovare un modo diverso e nuovo di affrontarlo e quindi di farci sentire di più da chi dovrebbe prendere una decisione. Nel preparare la manifestazione occorre informare anche internet, io potrei mettere a disposizione anche lo staff che mi aiuta nel settore dell'informazione. Quest'assemblea è stata indetta con i simboli del Comune e del CTP, quindi il Comune ci mette, non solo la faccia degli Amministratori, ma ci mette anche uno sforzo organizzativo e vediamo se su questa strada si raggiunge il risultato.

2) **ASS. ANDREA SERFOGLI:** La vicenda ripercorre tutta la storia di questo intervento atteso da molti anni, anche e soprattutto, per l'alto numero di incidenti di cui si è reso protagonista, alcuni di questi con conseguenze gravi. Da questo punto di vista non si può dire che, per quanto l'iter sia stato lunghissimo, non siano stati fatti dei passi avanti, grazie soprattutto all'impegno del Prefetto Tagliente, che ha attivato questo tavolo in Prefettura, coinvolgendo direttamente alcuni responsabili della ANAS (che ora, peraltro non ci sono più, perché ora dall'ANAS, sono passati dall'altra parte del tavolo, vale a dire al Ministero delle Infrastrutture). Il primo passo che è stato fatto, che era fondamentale per poter far realizzare la rotonda, visto che questa era di competenza dell'ANAS e in parte della provincia, era quello di poterla prendere in carico da parte della SALT, il concessionario autostradale. Si tratta del braccetto di collegamento tra il casello autostradale e la rotonda stessa. Questa viabilità, che era previsto fin dall'inizio che dovesse passare dall'ANAS alla SALT, era sempre rimasta in carico all'ANAS. Sono stati fatti degli interventi da parte dell'ANAS, di messa in sicurezza, perché c'erano degli aspetti, soprattutto legati alla segnaletica, che non la rendevano a norma, motivo per cui la SALT non l'aveva mai presa in carico. Ciò ha comportato che questa viabilità, solamente a dicembre 2014 è finalmente passata dall'ANAS, compartimento di Firenze, alla SALT, quindi, la SALT, ora è competente della manutenzione e gestione di questa bretella fino alla S.P.22.


Questo era il presupposto per poter, in qualche modo far sì che la SALT prendesse in carico e realizzasse poi la rotonda. L'ANAS, ma di fatto poi il progetto l'ha fatto la SALT, ha redatto un progetto definitivo della rotonda, un progetto che non è ancora a livello esecutivo ma che è già sufficiente per poter essere cantierato e quantomeno, per poter essere "finanziato", perché il meccanismo che si è messo in piedi è quello di far inserire la realizzazione di questa opera, di questo investimento, insieme, naturalmente a tutta una serie di altri interventi, nel Piano degli Investimenti e quindi nel Piano Economico e Finanziario della SALT. Quindi,



ad oggi siamo in una fase in cui la SALT, per potere aprire i cantieri, deve avere l'autorizzazione non tanto per questo investimento ma, quanto per la validazione della concessione. Prima di giugno dello scorso anno è stata presentata al Ministero delle Infrastrutture, alla Direzione Generale che sovrintende le concessioni autostradali e all'Arch. Coletta (che prima era Vice-Direttore dell'ANAS), per il rilascio del relativo parere sul piano che poi deve essere approvato definitivamente dal CIPE (che poi è l'Ente che alla fine realmente finanzia e approva la concessione). Chiaramente, poi, l'investimento viene ripagato dai ricavi del Concessionario. Ad oggi, nonostante che il Sindaco ed ora anche il Prefetto Visconti, prima della fine dell'anno, abbiano scritto una lettera direttamente al Ministero, il Ministero ha risposto dicendo che questa è una proposta di aggiornamento del piano finanziario e quindi recepisce l'investimento ed il nulla osta per poter procedere è all'esame della Direzione, che si concluderà a breve, però, mi risulta, che ad oggi, l'istruttoria, dal 30 dicembre, è passato poco più di un mese, per l'inoltro al CIPE, che si riunisce periodicamente, non ci sia alcuna nuova, quindi, a questo punto, se veramente il Ministero licenzia con parere favorevole la proposta di revisione del piano finanziario, il CIPE può chiaramente deliberare e quindi a questo punto la SALT può, di fatto, affidare il lavoro e quindi potremmo avere una data certa. Il problema è che il Ministero, che anche a giugno del 2015 e anche a dicembre del 2015 e che era stato sollecitato dal Prefetto e dal Sindaco e sul quale c'era stato anche un interessamento dei parlamentari, come quello dell'On. Gelli, che ha avuto un incontro specifico, prima di giugno, con il Capo di Gabinetto del Ministro Del Rio, sollecitando l'intervento, aveva risposto che sarebbe stato licenziato dal Ministero entro la fine dell'anno. Ragion per cui, anch'io penso che il tempo sia ormai maturo e quindi possiamo darci il tempo di un mese, diversamente poi, dovremo porre in essere azioni eclatanti. Leggevo sulla stampa, proprio in questi giorni, una vicenda analoga, ma un po' diversa, perché qui il CIPE l'ha già autorizzata da molto tempo, per cui questo particolare, che non è di poco conto, mi preoccupa per quanto riguarderà poi la fase successiva, è il caso della rotatoria dello svincolo, in quel caso non della SALT ma di Autostrade per l'Italia, sull'Aurelia, a Migliarino, il Sindaco Lunardi voleva fare un pullman per andare a Firenze, perché questa rotatoria, nonostante fosse considerata "imminente" già un anno e mezzo fa, quando facemmo un incontro in Prefettura, dove parlammo sia dello svincolo di S.Piero a Grado sia di quello di Migliarino, l'Arch. Coletta si degnò di venire a Pisa in Prefettura, ma, nonostante tutto, anche quella rotatoria è sempre ferma. Quindi da questo punto di vista, penso che un mese sia più che sufficiente. Io ho di nuovo sollecitato i nostri parlamentari a fare un'interrogazione parlamentare, con la speranza che questa possa essere un'ulteriore spinta per permettere al Ministero delle Infrastrutture, almeno di licenziare e passare al CIPE questa proposta. Prima dell'estate ci vogliono risposte concrete, per lo meno per sapere quando il cantiere sarà installato, perché, peraltro l'investimento non è poi così consistente, si aggira intorno ai 500.000€ . Noi ci siamo già fortemente attivati, è bene qui sottolinearlo, grazie anche alla collaborazione con la Prefettura, per cui questo progetto è stato già approvato, non bisogna dimenticare che quell'area fa parte del Parco, per cui c'era la convenienza della Sovrintendenza come parere, c'era l'Azienda sui servizi, c'era il Comune, e quindi, per anticiparsi, nel frattempo, è già stata fatta la Conferenza sui servizi nel mese di giugno del 2015 ed il progetto ha già avuto il parere di tutti gli Enti coinvolti, è per questo che io prima ho detto che ci troviamo davanti ad un progetto definitivo, ma già cantierabile, perché non è un progetto per il quale occorre da ora cominciare a chiedere le autorizzazioni, c'è il progetto per spostare i cavi dell'Enel, come pure quelli della Telecom. E' un progetto che ha avuto, grazie al ruolo attivo del Comune, che peraltro si è fatto carico di convocare la Conferenza dei Servizi, perché sarebbe spettato convocarla al Parco (e anche questo ci tengo ad evidenziarlo), quindi abbiamo già oltrepassato i passaggi autorizzatori; ora bisogna che chi deve fare la propria parte la faccia: il Ministero in primis e poi il CIPE, perché poi al CIPE ci risiede il Ministro del Tesoro, il Ministro delle Infrastrutture, approvando, senza più alcun indugio, questa revisione del piano finanziario e quindi un mese è il tempo massimo per fare tutte le pressioni possibili nelle forme previste dalla Legge e cioè interrogazioni parlamentari, richiesta di un nuovo incontro al Capo di Gabinetto del Ministero e ci dispiace, perché è un Governo a noi affine, ma quando c'è da mettere in atto delle misure di protesta giuste e anche estreme, da valutarsi bene per il loro impatto, poi alla fine credo che sia necessario avere il coraggio di attuarle. Diversamente la situazione non credo si possa sbloccare.



## Documento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/12/2015



*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
 DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI  
 DIREZIONE GENERALE PER LA PULIZIA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI  
 Via Nazionale, 2 - 00184 Roma


DGVCA/Seg/Tec  
 Prefettura Pisa  
 Prot. Ingresso del 30/12/2015  
 Numero: **0031924**  
 Classifica: PA03.2

Arrivato il  
**30 DIC. 2015**

M\_INF-SVCA  
 D.G. per la Vigilanza sulle  
 Concessionarie Autostradali  
 SVCA  
 REGISTRO UFFICIALE  
 Prot. 0009627-21/09/2015-  
 USCITA

M\_INF-GABINETTO  
 Uffici Diretta Collaborazione Ministro  
 UFFICIAB.  
 REGISTRO UFFICIALE  
 Prot. 0035099-24/09/2015-INGRESSO

Ufficio di Gabinetto  
**SEDE**



Oggetto: Rotatoria di San Piero a Grado.

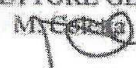
Si fa seguito alla nota congiunta della Prefettura di Pisa e del Comune di Pisa n.11634 del 24/6/2015, inoltrata a questa Direzione da Codesto ufficio il 12/8/2015, per evidenziare quanto segue.

La società SALT p.A., concessionaria dell'autostrada A12, gestisce, tra l'altro, un tratto di bretella di collegamento tra lo svincolo di Pisa Centro e la Strada Provinciale 22, nel Comune di Pisa, la restante parte di bretella era di competenza ANAS. Nella Convenzione sottoscritta nel 2009 è stato stabilito che: *"è altresì affidata in concessione, da definire con apposito verbale da sottoscrivere tra Anas e le Società Concessionarie, la bretella di collegamento di circa 1,3 km - realizzata da Anas ed aperta al traffico nel 1998 - in prosecuzione delle competenze Salt fino alla SS 12 (Via del Mare) a San Piero a Grado a Pisa."*

A seguito di tale disposizione, il 30 dicembre 2014 è avvenuto il passaggio di competenze della bretella da Anas Compartimento di Firenze a SALT. La competenza di SALT non comprende l'intersezione fra la bretella e la SP22 che è rimasta in capo ad ANAS.

Nel corso del 2015 ANAS ha predisposto il progetto di sostituzione dell'intersezione a raso con una rotatoria, al fine di migliorare la sicurezza dell'innesto tra le due viabilità. Le risorse economiche di tale intervento, ancorchè realizzate su una viabilità di competenza ANAS/Provincia, sono state inserite da SALT, proprio alla luce dell'importanza dell'intervento per la sicurezza della circolazione, nella proposta di aggiornamento del Piano Finanziario inoltrato dalla società a questo Direzione a giugno 2015.

Attualmente, la proposta di aggiornamento del Piano Finanziario è all'esame di questa Direzione che concluderà a breve la propria istruttoria al fine di dar seguito al successivo inoltro al CIPE.

IL DIRETTORE GENERALE  


- 3) **BENEDETTA DI GADDO:** chiedo alla platea del pubblico presente se ci sono domande
- 4) **Sig. PAOLO GAGETTI:** Che tipo di interventi si voleva mettere in campo? Anche per darci un'organizzazione.
- 5) **Sindaco MARCO FILIPPESCHI:** Sul piano degli atti da fare o anche sulle pressioni da attuare, le istituzioni sono state coinvolte, sul piano della protesta è una cosa che dobbiamo organizzare dentro l'ambito del nostro Comune, più che le istituzioni in questo caso, bisogna chiamare Associazioni, gruppi, io ringrazio la Presidente del CTP2 Benedetta Di Gaddo, di averlo già fatto riguardo a questa assemblea, voi siete già un gruppo nutrito e rappresentativo, bisogna cominciare ad allargare l'invito a partecipare anche a realtà un po' più distanti dal quartiere per la manifestazione che oggi indichiamo, prendendo come base il 18 o 19 marzo, giorni in cui, se non è successo nulla, potremo avere un mese per prepararla per bene. Suggesto, per non rubare troppo tempo alle persone, che ci si trovi dalle 11:30 alla 12:30 oppure dalle 12 alle 13, o un pomeriggio dalle 17:30 alle 18:30, che si concentri bene il tempo Si fa il gesto (non è che la manifestazione deve durare un pomeriggio intero), però deve essere significativa, deve bloccare un po' il traffico per fare notizia, perché se non si fa notizia non si ha la forza di imporre il tema.
- 6) **BENEDETTA DI GADDO:** mi rivolgo a tutte le Associazioni, sia a quelle presenti stasera, sia a quelle che per il maltempo imperversante non hanno potuto essere stasera presenti: la posta in gioco è troppo grossa, pensiamo solamente a quante volte abbiamo sentito la sirena dell'ambulanza risuonare per queste vie, per venire a soccorrere le vittime degli incidenti su quella rotatoria, pensiamo a quanto tempo è trascorso da quando cominciammo a fare petizioni ed a manifestare per un intervento risolutore; sono 6/7 anni, per lo meno, ora basta. Ora, più che mai dobbiamo mettere chi ci governa di fronte alle proprie responsabilità. Quindi è nostro interesse che la manifestazione abbia risonanza ed ognuno di noi debba sentirsi impegnato a farsi promotore, portavoce, per portare altra gente, perché quella rotatoria è un problema di tutti. Qualcun altro desidera fare un intervento?
- 7) **MELAI LORIANO:** Vorrei ricordare al Sindaco che a San Piero non c'è solo il problema della rotatoria, c'è quello del Cimitero che nonostante tutte le promesse ancora non si riesca a capire quando ci sarà una soluzione definitiva, c'è il problema del parcheggio davanti alla scuola o anche della mancanza di un marciapiede, lungo il fosso, vicino al distributore, per avere un camminamento sicuro per bambini e genitori. Poi le fogne che si sono fermate all'autostrada, mentre nel progetto esse continuavano oltre. Anche perché ci avete costretti ad allacciarci ma se poi non si continuano i lavori, cosa ci siamo allacciati a fare? Quindi, si ha l'impressione di lavori pochi e ammezzati.
- 8) **Un cittadino:** C'era la promessa che quando fosse stato completato il nuovo quartiere si sarebbe messo mano anche alla nuova viabilità per collegarlo con la via Livornese. E' il problema della Via Piazzini che non è mai stato affrontato come era stato promesso e che è un vero sconcio. E' una strada abbandonata a sé stessa. Poi c'è il problema delle barriere antirumore proprio nel tratto della superstrada, c'era ancora Fontanelli che fece un'ordinanza e che ci promise che sarebbero state fatte... andato via lui, non se ne parla più nemmeno. Qualche giorno fa abbiamo visto dei tecnici inviati dalla SALT per fare dei rilievi per una progettazione, io chiedo loro se pensavano di fare qualcosa per risolvere questo problema, ma non ne sapevano nulla, erano stati incaricati di prendere solo alcuni dati e loro si limitavano a prenderli... non sa nulla mai nessuno, non c'è una controparte.
- 9) **ASS. ANDREA SERFOGLI:** vorrei tranquillizzare che la fognatura prevista si farà e sarà continuata. L'opera è solo suddivisa in lotti e logicamente quel lotto non potevamo farlo finire oltre l'autostrada. C'è previsto l'allaccio dell'Università, il progetto è complesso, noi stiamo sollecitandola perché è una cosa fondamentale e faremo di tutto per completarla anche perché è prevista nel documento ufficiale di programmazione. Il terzo lotto dovrebbe cominciare verso luglio, comunque faremo dei comunicati per avvertire i cittadini, anche perché è già finanziato ed è in fase di gara, così come il problema dei marciapiedi, della pista ciclabile Per quanto riguarda le barriere antirumore, prendo atto del problema, guardiamo con la SALT, se nel momento in cui realizza la



rotatoria, procede ad un intervento che non si limiti solamente alla scuola ma si allunghi nella direzione che ci state suggerendo. Prenderemo contatti con la SALT affinché faccia un progetto antirumore e di insonorità acustica relativa ad una zona più ampia.

- 10) **Sindaco MARCO FILIPPESCHI:** ho scritto una piccola nota come sintesi dell'Assemblea e se siamo d'accordo la rendiamo pubblica da domani. In data 12 febbraio è stata indetta dal CTP2 e dell'Amministrazione Comunale questa assemblea a San Piero a Grado, prendendo atto della situazione riguardo alla mancata realizzazione della rotatoria per lo svincolo alla presenza del Sindaco e dell'Ass. ai lavori pubblici. Visto il gravissimo ritardo e la situazione di perdurante incertezza, in vista delle attese decisioni del Governo per il finanziamento dell'opera che permetta alla SALT di realizzarla, nonostante l'autorizzazione già avvenuta del progetto nel giugno del 2015, decide di promuovere una manifestazione entro un mese, per dare visibilità ad una istanza irrinunciabile per la sicurezza dei cittadini, data dalla rilevanza dell'intersezione e la casistica degli incidenti da addossare alle istituzioni responsabili. Non ci mettiamo ancora la data, approfondiamo meglio come si muove la vicenda e intanto cominciamo a raccogliere le adesioni delle Associazioni, poi facciamo una pagina su facebook.

A questo punto la Presidente Benedetta di Gaddo chiude l'Assemblea chiedendo agli intervenuti di lasciare i loro recapiti, indirizzi email, in modo da rimanere in contatto per organizzare la manifestazione..



Segretario Verbalizzante  
**Sergio Brondi**

=====  
Consigliere Territoriale Partecipazione CTP2  
=====

Presidente del CTP n.2  
**Dott.ssa Benedetta Di Gaddo**  
Pisa, 12 Febbraio 2016

*Alcuni momenti dell'affollata Assemblea tenutasi sotto un nubifragio incessante.*



## NOTA DEL SEGRETARIO VERBALIZZANTE SERGIO BRONDI: in allegato

### Progetto nuova rotonda che si basa su studi addirittura del 2002

#### **A12 – AUTOSTRADA SESTRI LEVANTE -LIVORNO.**

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22 ed il collegamento autostradale a San Piero a Grado **Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento** Codice documento: RSPG PD GEN 02 2 di 18

#### **1. INTRODUZIONE**

L'intervento oggetto della presente relazione riguarda la riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22, la bretella autostradale di raccordo al casello di Pisa Centro e la via Livornese, viabilità di accesso all'abitato di San Piero a Grado. L'intervento ricade nel territorio del Comune di San Piero a Grado in provincia di Pisa. Ad oggi tale intersezione è risolta mediante uno svincolo a raso con schema a "T", composto da tre aiuole spartitraffico con corsie specializzate di immissione e accumulo in mezzzeria.

##### **A12 – AUTOSTRADA SESTRI LEVANTE -LIVORNO.**

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22 ed il collegamento autostradale a San Piero a Grado

##### **Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento**

Codice documento: RSPG PD GEN 02 3 di 18

L'esigenza dell'intervento nasce dalla necessità di mettere in sicurezza il nodo di intersezione tra la SP 22 del Mare ed il Raccordo Autostradale, intervenendo su un nodo che è sempre stato caratterizzato da un elevato numeri di incidenti stradali. Tale pericolosità deriva in parte dall'attuale conformazione dell'area d'intersezione posizionata in curva, con conseguenti difficoltà dovuta alla scarsa visibilità per la manovra di svolta a sinistra da parte dei conducenti provenienti dalla direzione Livorno e diretti A San Piero a Grado. Lo sviluppo curvilineo della viabilità e la presenza di segnaletica verticale e cartellonistica pubblicitaria sul lato interno della curva riducono le distanze e quindi i tempi di percezione dei veicoli in arrivo nella corrente veicolare opposta. Conseguenza di questo è oltre l'aumento dei tempi di attesa per i veicoli nella corsia di accumulo per la svolta a sinistra in direzione San Piero a Grado, l'aumento della incidentalità stessa.

##### **A12 – AUTOSTRADA SESTRI LEVANTE -LIVORNO.**

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22 ed il collegamento autostradale a San Piero a Grado

##### **Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento**

Codice documento: RSPG PD GEN 02 4 di 18

#### **2. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

L'intervento, come accennato, è finalizzato a migliorare la sicurezza e la transitabilità, in termini di fluidità del traffico e di riduzione dei fenomeni di congestione, lungo la S.P. n° 22 Via del Mare, attraverso una ridefinizione dell'intersezione presente.

In particolare, l'incrocio, nello stato attuale, si configura come intersezione lineare a raso del tipo "a T" con goccia centrale regolamentata da Stop in corrispondenza delle svolte a sinistra e con segnali di dare precedenza nelle svolte a destra. Tale situazione, provoca evidenti riduzioni della capacità dell'asse stradale ed incolonnamenti di veicoli in attesa di svolta. La condizione di precaria percorribilità genera conseguentemente fenomeni di incremento dell'inquinamento atmosferico ed acustico. Inoltre, nel nodo di San Piero a Grado, ci si ritrova di fatto in presenza di flussi pressoché uniformi nei vari bracci ed alla presenza di un elevato numero di veicoli in svolta in sinistra.

Con l'inserimento di una regolazione a rotonda per l'intersezione delle correnti veicolari in questione è possibile perseguire obiettivi di maggior sicurezza e funzionalità, ottenendo facilitazioni per le manovre di svolta e riduzioni globali dei tempi di attesa, da cui ne deriva la possibilità di garantire una sostanziale riduzione del livello di inquinamento atmosferico ed acustico.

I vantaggi derivanti dal trasformare il preesistente incrocio lineare a raso del tipo a "T" con una rotonda posso schematicamente riassumersi in:

Miglioramento della sicurezza grazie alla eliminazione dei punti di conflitto secanti ed alla riduzione delle velocità in transito.

Aumento della capacità in generale in quanto un incrocio a rotonda con precedenza all'anello offre una maggiore capacità rispetto allo stesso incrocio con obbligo di Stop grazie alla riduzione dei punti



di conflitto e alla riduzione di velocità

Riduzione dei tempi di attesa in quanto l'intersezione viene utilizzata in modo continuo senza interruzione dei flussi di transito

Riduzione delle emissioni sonore grazie alla continuità delle manovre di scambio tra anello e accesso, il passaggio sull'incrocio è caratterizzato da velocità inferiori con limitate ed occasionali frenate brusche e accelerazioni tempestive

Riduzione delle emissioni inquinanti con riduzioni dei gas di scarico e di consumo di benzina poiché di fatto vengono limitate le forti accelerazione ed i tempi di attesa propri di una intersezione a "t".

**A12 – AUTOSTRADA SESTRI LEVANTE -LIVORNO.**

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22 ed il collegamento autostradale a San Piero a Grado

**Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento**

Codice documento: RSPG PD GEN 02 5 di 18

### 3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le caratteristiche della nuova rotonda di progetto sono quelle definite dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 05.11.2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", quelle definite dal Decreto Ministeriale 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" nonché, trattandosi di una rotonda di diametro maggiore di 50 m e quindi non trattata specificatamente nel DM 19.04.2006, sulla base delle indicazioni di uno studio intitolato "Le rotonde di seconda generazione" del dicembre 2009 redatto dal Prof. Ing Maternini per conto di LAGS – Laboratorio per il governo della sicurezza stradale con il patrocinio della Regione Piemonte e sulle linee guida sulla progettazione delle zone di intersezioni della Regione Lombardia.

La rotonda di progetto, con un diametro esterno di 56,90 m, può essere classificata tra le "grandi rotonde" ovvero rotonde con diametro esterno compreso tra i 50 ed i 70 m, così come definite delle Linee Guida sulle Zone di Intersezione della Regione Lombardia.



La scelta del diametro dipende dalla necessità di realizzare un intervento la cui occupazione ricada sul sedime dell'attuale svincolo evitando pertanto ulteriori espropri.

**A12 – AUTOSTRADA SESTRI LEVANTE -LIVORNO.**

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22 ed il collegamento autostradale a San Piero a Grado

**Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento**

Codice documento: RSPG PD GEN 02 6 di 18

La definizione delle caratteristiche geometriche dei vari elementi che compongono la rotonda di progetto è stata impostata in accordo con quanto previsto dalle linee guida della Regione Lombardia così come





riportato nella seguente tabella:

**A12 – AUTOSTRADA SESTRI LEVANTE -LIVORNO.**

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22 ed il collegamento autostradale a San Piero a Grado

**Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento**

La verifica delle prestazioni trasportistiche della rotatoria di progetto è stata effettuata con il software SIDRA © 5.0 derivato dall'esperienza australiana ed americana, il cui algoritmo di calcolo è di fatto riconosciuto quale metodo per la determinazione della capacità di una rotatoria anche dagli studi a carattere prenormativo delle norme italiane. Le indicazioni fornite dal modello, hanno il duplice scopo di fornire indicazioni sulla saturazione e sull'incidenza della geometria in funzione di comportamenti standard dei guidatori e conseguentemente supportare la definizione delle caratteristiche del progetto.

Il dato di traffico relativo alla intersezione tra la Bretella Autostradale, la SP 22 e l'accesso all'abitato di San Piero a Grado è stato desunto da uno studio presentato al III Convegno Nazionale "La sicurezza sulle strada della città" redatto da parte dell'Università di Pisa nel Febbraio 2008 .

Il Piano territoriale di Coordinamento approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 100 del 27/07/2006, nel capitolo 2 del Quadro Conoscitivo ha svolto indagini dirette sui flussi di traffico della rete stradale della Provincia di Pisa, ubicando 4 postazioni di controllo lungo i 5,6 km della SP 22 di Via del Mare.

Sulla SP 22 Via del Mare i valori di traffico giornaliero bidirezionale più elevati sono stati registrati sulle due postazioni (n. 64 e 65) rispettivamente collocate tra S.Piero a Grado e la rotatoria di allacciamento con la nuova viabilità di raccordo all'A12 e la rotatoria e l'incrocio con la SC Pisorno, con ca. 7.100,7.400 veic/g. Nel tratto compreso tra lo svincolo della bretella autostradale sulla SP 22 e l'innesto sulla rotatoria si hanno quote rilevanti di mezzi pesanti. La SP 22 è pertanto definita quale arteria a medio Traffico.

#### **4. IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE**

La trasformazione dello svincolo preesistente per consentire la realizzazione della rotatoria di progetto comporta una modifica delle zone impermeabilizzate, pertanto, fermo restando i recettori finali ed i fossi di guardia che corrono al piede del rilevato, occorre studiare ex novo lo schema di smaltimento delle acque meteoriche.

La raccolta e lo scolo delle acque di piattaforma avverrà tramite la realizzazione di caditoie e tubi di raccolta acque, capaci di svolgere la funzione laminativa ed aventi dimensioni variabili in funzione della posizione e quindi della portata defluente, con una profondità media di circa 0,80 m.

La progettazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche dalla rotatoria di progetto è stata condotta rispettando fedelmente, quando possibile, il preesistente schema di drenaggio delle acque di piattaforma ed il naturale deflusso delle acque, avendo la precauzione comunque di adottare i seguenti criteri:

- tendenziale eliminazione di zone piane all'interno dell'intersezione mediante la sistematica adozione sia di pendenze longitudinali sia di pendenze trasversali;
- sistematica individuazione planimetrica di tutte le zone pavimentate con pendenza trasversale critica ( $-2,5\% < p < +2,5\%$ );

**A12 – AUTOSTRADA SESTRI LEVANTE -LIVORNO.**

Riqualificazione dell'intersezione tra la S.P. n° 22 ed il collegamento autostradale a San Piero a Grado

**Relazione Tecnica illustrativa dell'intervento**

Codice documento: RSPG PD GEN 02 14 di 18

- definizione sistematica delle linee di compluvio e di displuvio derivanti dalla combinazione delle pendenze, evitando la concentrazione della raccolta meteorica in senso ortogonale alle principali traiettorie passanti;
  - individuazione dei punti di recapito dei compluvi o mediante caditoie o mediante scarico laterale in modo da delimitare sia le singole superfici scolanti sia i percorsi delle acque meteoriche sulla pavimentazione;
- La pendenza trasversale del 1.5% dell'anello circolare della rotatoria e del 2,5% dei rami affluenti, così come previsto dalla normativa vigente, assicura un corretto deflusso delle acque dalla carreggiata stradale. La dimensione della rotatoria rende efficace rivolgere la pendenza della piattaforma verso l'esterno, per evidenziare maggiormente la presenza dell'isola centrale, agevolando il raccordo trasversale con i rami affluenti. Come accennato l'acqua viene raccolta in caditoie con griglie, in grado di captare la portata affluente e trattenere eventuali corpi grossolani, dotate di pozzetto sottostante dal quale, sedimentata buona parte delle sabbie trasportate, l'acqua meteorica viene convogliata verso i recettori finali. L'impianto di



deflusso sarà garantito da una rete di raccolta costituita da tubazioni in pvc che collegano ogni punto di captazioni ai recettori finali.

## 5. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

Il nuovo assetto dell'intersezione tra la bretella di Raccordo autostradale la SP 22 via del Mare e la Via Livornese a San Piero a Grado comporta la posa in opera di 18 nuovi corpi illuminanti e la dismissione di 8 corpi illuminanti che interferiscono con le opere in progetto. La posizione dei nuovi corpi illuminanti è indicata nelle planimetrie di progetto.

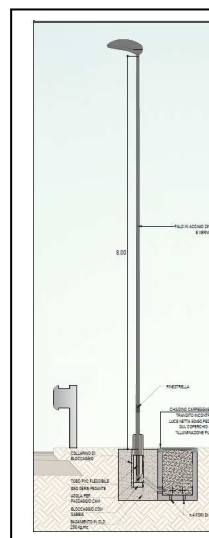
I nuovi corpi illuminanti saranno posti su palo alto 8 metri fuori terra allacciati ai regolatori di flusso tramite linee elettriche di alimentazione interrate a bordo della strada.

L'intervento sarà eseguito nel pieno rispetto delle norme tecniche di riferimento, nonché di tutte le leggi e decreti relativi alla perfetta e sicura esecuzione dell'opera, al fine di rendere l'intera opera finita a regola d'arte.

Per quanto riguarda i corpi illuminanti questi saranno del tipo cut-off da 250W e posti in testa ai pali.

I pali saranno installati in plinti prefabbricati in c.a. Rck 250 completi di pozzetto con collegamenti verso il palo e la dorsale. L'impianto di illuminazione sarà realizzato conformemente alle leggi, decreti e norme precedentemente citate, ed in particolare Legge n°37, del 21 Marzo 2000 della Regione Toscana (impone che gli impianti non emettano nell'emisfero superiore un flusso luminoso eccedente il 3% del flusso totale emesso dalla sorgente e perciò avere un'intensità, con  $Y \geq 90^\circ$ , pari a 0 cd/Km). Secondo la norma CEI 64-7 l'impianto sarà del tipo in derivazione, ovvero i centri luminosi dovranno essere derivati dalla linea di alimentazione e risultare in parallelo tra loro (classificato come gruppo "B", impianto alimentato in derivazione con tensione nominale  $\leq$  a 1000V in tensione alternata).

Le tubazioni saranno poste in tubazioni ad una profondità minima di 50 cm e segnalate tramite nastro monitore posto ad almeno 10 cm sopra e per tutta la lunghezza.



Non sono poste condizioni particolari per incroci con cavi di energia ma i punti di attraversamento saranno tali da mantenere possibilmente una distanza di 15 cm tra le tubazioni.

Per gli attraversamenti di cavi di telecomunicazione non sono prescritti accorgimenti in quanto le condotte sono costituite da tubi in plastica e non è prescritta distanza di sicurezza neanche nei tratti con le condotte parallele.

Per gli attraversamenti di tubazioni metalliche non contenenti materiali infiammabili si prescrive una distanza minima di 50 cm o 30 cm nel caso si interponga tra i tubi una soletta di calcestruzzo o materiale isolante; nel caso di parallelismi è richiesta una distanza di almeno 30cm.

Per gli attraversamenti di tubazioni metalliche contenenti materiali infiammabili il DM 24/11/1984 prescrive una distanza minima di 50 cm o 30 cm nel caso si interponga tra i tubi una soletta di calcestruzzo o materiale

isolante che si prolunghi per almeno un metro nei sovrappassi e 3 metri nei sottopassi; nel caso di parallelismi è richiesta una distanza di almeno 50 cm

La distanza dei sostegni e di ogni altra parte dell'impianto dai limiti della carreggiata deve essere tale da non creare interferenze con i veicoli che circolano regolarmente sulla carreggiata.

I sostegni ed ogni altra parte dell'impianto fino ad una altezza di 5 metri dalla pavimentazione della carreggiata è opportuno che siano posizionati ad una distanza di almeno 50 cm dal limite della carreggiata. L'altezza minima sulla carreggiata di una qualsiasi parte dell'impianto deve essere pari a 6 metri.

La disposizione dei corpi illuminanti è stata progettata nell'intento di rendere il più possibile evidente la configurazione geometrica dell'incrocio e garantire un elevato livello di illuminazione del piano stradale.

Si è pertanto cercato di segnalare all'utente stradale la presenza dell'isola centrale spartitraffico, di facilitare, una volta imboccato il corridoio di circolazione, la percezione degli ingressi e delle uscite dei vari rami affluenti.



## 6. INTERFERENZE

L'area di intervento è attraversata da linee elettriche della rete di distribuzione e della illuminazione pubblica, da cavidotti dati e telefonici e soprattutto da due metanodotti. Per risolvere tali interferenze dovranno essere adottate tutte le soluzioni alternative necessarie ad evitare sospensioni del servizio, di concerto con gli enti proprietari o gestori dei servizi interferenti.

In particolare, per quanto riguarda i due metanodotti, che corrono al di sotto del piano campagna (a circa - 1.20-1.50 m) che si attesta intorno a 1,20 m slm rispetto ai circa 2,00 m slm della futura intersezione, il progetto esecutivo dovrà accertare la reale profondità delle tubazioni interferite e quella delle tubazioni di progetto (cavidotti elettrici e tubazioni idrauliche), valutarne i franchi e conseguentemente concordare con l'ente gestore le precauzioni/risoluzioni delle stesse.

## 7. ESPROPRI

La trasformazione dell'attuale svincolo a T in una rotatoria che di fatto va ad iscriversi sull'attuale sedime non comporta la necessità di acquisire aree da assoggettare ad esproprio.

## APPENDICE

Dalla cronaca de **IL TIRRENO** del 14/02/2016

### **«La rotatoria di San Piero caso nazionale»**

Assemblea dei cittadini sui mancati lavori Il sindaco: «Pronti ad una clamorosa protesta» *di Francesco Loi*



**PISA. «Lo faremo diventare un caso regionale e anche nazionale».** Alza il tono della voce, il sindaco Marco Filippeschi, durante l'assemblea al circolo Acli di San Piero a Grado, convocata dal Comune e dal Ctp2. Oggetto, la mancata costruzione di una rotatoria all'incrocio di San Piero su cui si ripetono e si sprecano, da più parti, promesse di un intervento per la messa in sicurezza, senza vedere mai affiorare una certezza. L'incrocio, scenario di numerosi incidenti e pericoloso "tappo" per i flussi di traffico diretti sul litorale pisano, è la ben nota intersezione tra il raccordo della



**Fi-Pi-Li, l'autostrada A12 e la strada provinciale 22 del Mare, lo stradone che porta alla Pisorno.**

«Entro l'estate il caso deve essere chiuso positivamente, con la certezza che i lavori si fanno. Abbiamo tutti l'obbligo morale di non accettare il permanere di una situazione di pericolo. Deve vincere la sicurezza, non la burocrazia. E' un caso cittadino, non di un quartiere, perché d'estate tutti passiamo da quell'incrocio. Ma lo faremo diventare anche regionale e nazionale», è l'impegno di Filippeschi. «A Pisa abbiamo fatto tutto il possibile, con il sostegno della prefettura». Ma qual è l'intoppo? «C'è un impegno del governo ancora disatteso - ricorda il sindaco -. Con un protocollo d'intesa firmato quando prefetto era ancora Tagliente. Con solleciti ripetuti anche da parte del prefetto Visconti. C'è un progetto definitivo, convalidato da Parco e Sovrintendenza. Ora il governo deve dare il finanziamento perché la Salt realizzi la rotatoria. Il ritardo non è giustificabile: è inaccettabile».

Accanto al sindaco, la presidente del Ctp Benedetta Di Gaddo e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Serfogli. «C'è già una bella mobilitazione. Abbiamo deciso di aspettare un mese e intanto di organizzare una manifestazione in strada per la seconda metà di marzo - riferisce il sindaco -. Se il caso non si sblocca, dopo tante pressioni, organizziamo una protesta clamorosa. Intanto i parlamentari locali stanno facendo pressioni sul ministero delle Infrastrutture e sul Cipe, che deve programmare il finanziamento. Tutti vogliamo il risultato concreto. Ma da oggi in poi siamo costretti ad usare un metodo nuovo per farci sentire meglio, perché non si può convivere con i pericoli solo per disattenzioni e lentezze».

Da parte sua, il Ctp «farà da centro organizzativo delle iniziative - dice Benedetta Di Gaddo -. Si tratta di un problema fortemente sentito da tutti i cittadini. La partecipazione dei quartieri non mancherà di certo. Ma credo che tutta la città sarà mobilitata per una causa così giusta». L'assemblea dei cittadini ha approvato una mozione in cui definisce la situazione della rotatoria di San Piero «inaccettabile e ingiustificabile», sottolineando «il gravissimo ritardo e la situazione d'incertezza che ancora perdura, nonostante gli impegni assunti dal governo e l'approvazione del progetto dell'opera».

Per questo, in vista delle decisioni del ministero e del Cipe per il finanziamento della rotatoria, decide «di promuovere una manifestazione entro un mese dalla data di questa assemblea, per dare visibilità ad un'istanza irrinunciabile per la sicurezza dei cittadini, data la rilevanza dell'intersezione stradale interessata e considerata la casistica degli incidenti già denunciata alle istituzioni responsabili». Il testo della mozione sarà diffuso «per raccogliere in queste settimane adesioni di singoli cittadini e di associazioni». **14 febbraio 2016**

